

---

# MalpensaNews

## La Lega chiede un'autonomia senza compromessi. Toti: "Centrodestra nuovo con o senza FI"

Tomaso Bassani · Monday, July 29th, 2019

C'era molta attesa per l'arrivo del **governatore ligure Giovanni Toti** alla festa della **Lega Lombarda a Golasecca** per discutere con il **presidente lombardo Attilio Fontana**. Il tema del dibattito pubblico era quello dell'**autonomia** ma i riflettori della politica sono accesi in questo momento soprattutto sulle **prossime mosse dell'ex delfino berlusconiano** dato in procinto di lasciare la barca di Forza Italia per creare qualcosa di nuovo.

La serata a Golasecca non è stata il momento dell'annuncio, quello che vedrebbe il governatore pronto a lanciare i circoli del proprio partito, ma **Toti ha dato segnali politici ben precisi**.

Intanto quando gli è stato chiesto se in caso di caduta del Governo sarebbe possibile un ritorno al vecchio centrodestra: «no», è stata la risposta lapidaria, «**c'è bisogno di un centrodestra nuovo, che non abbia nostalgia per il passato ma abbia il coraggio di fare un passo avanti**». Ed ancora più esplicito sul rinnovamento di Forza Italia ha detto «prosegue zoppicando ma **il rinnovamento del centrodestra andrà avanti comunque, con o senza Forza Italia**».



Attilio Fontana e la base leghista lo hanno **accolto fra gli applausi** partendo prima di tutto dal suo **sostegno alla battaglia dell'autonomia** differenziata per le regioni che, secondo il governatore lombardo, **sta per affrontare una settimana decisiva**: «noi abbiamo fatto la nostra proposta già a settembre e da allora le cose si sono fermate, poi sono ripartite e poi abbiamo ricevuto una proposta al ribasso che io e Luca Zaia abbiamo ritenuto una presa in giro inaccettabile», **ha spiegato Fontana**.



Attilio Fontana

«**La prossima settimana sarà importantissima** per la partita dell'autonomia – ha proseguito il presidente lombardo – ma io dico subito che una finta riforma al ribasso solo per dire che sono bravo e ho portato a casa l'autonomia non mi interessa e non la firmerò. Se mi si dice che sulla scuola non abbiamo competenza, sulla sanità nulla in più di quello che è stato, idem su infrastrutture, ambiente e fiscalità la mia risposta sarà che non mi si prende in giro».

«Quello che è successo con la riforma dell'autonomia non mi è chiaro – **ha chiosato Toti** – mi è chiarissimo però che ad un certo punto il Movimento 5 stelle per ragioni di interessi di partito ha deciso che le scelte dei lombardi e dei veneti che sono andati a votare ad un referendum potevano essere calpestate. Ma il Movimento 5 stelle agita paure che non ci sono. Questo paese non si divide in serie A, B o C ma è già di serie A, B o C e non è colpa dell'autonomia ma di scelte sbagliate prese da Roma, bisogna portare le decisioni nei territori non fare il contrario».

This entry was posted on Monday, July 29th, 2019 at 12:20 am and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.